

ANNO 2010

PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

- ➡ IL RAPPORTO DI LAVORO INTERMITTENTE , IL LAVORO OCCASIONALE ED ACCESSORIO: IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE CARATTERISTICHE DI CIASCUN ISTITUTO EVIDENZIANDONE I RIFLESSI CONTRIBUTIVI, RETRIBUTIVI E LE TUTELE A FAVORE DEL LAVORATORE.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

- 1) LAVORO SUBORDINATO NELLA NORMATIVA FISCALE: IL CANDIDATO DOPO AVER DELINEATO I CARATTERI ESSENZIALI, LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E VERSAMENTO DELL'IRPEF, ILLUSTRIL LA DISCIPLINA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA E DESCRIVA LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI. PROCEDA POI AL CALCOLO DEL REDDITO DI UN CONSULENTE DEL LAVORO E CALCOLO DEL REDDITO D'IMPRESA.

VOLUME D'AFFARI	€	350.000,00
DI CUI RICAVI COMPENSI INCASSATI NEL 2009	€	250.000,00
PERSONALE DIPENDENTE	€	31.000,00 DI CUI 6.000,00 CORRISPOSTI IL 10.1.2010
CANCELLERIA	€	220,00 IVA
CARBURANTE AUTOVETTURA	€	6.000,00 IVA
ENERGIA ELETTRICA	€	3.250,00 IVA
MANUTENZIONE AUTOVETTURA	€	420,00 IVA
SPESE TELEFONO FISSO	€	850,00 IVA
SPESE TELEFONO CELLULARE	€	800,0 IVA
SPESE RISTORANTI	€	500,00 IVA
SPESE RAPPRESENTANZA (BENI COSTO UNIT € 10,00)	€	4.500,00 IVA
ASSICURAZIONE ATTIVITÀ	€	1.100,00
ASSICURAZIONE RC AUTO	€	1.400,00
SPESE BANCARIE	€	190,00
ACQ. CELLULARE USO PROMISCOUO (ALIQUOTA AMM.TO 40%)	€	420,00 IVA
ACQUISTO AUTOVETTURA (ALIQUOTA AMM.TO 25%)	€	24.000,00 IVA
QUOTA ANNUA AMM.TO P.C.	€	500,00
I.C.I.	€	8.000,00
COMPENSI AL CONIUGE	€	4.000,00

ANNO 2011

PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

- ➡ IL CANDIDATO, DOPO AVER DELINEATO LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO A TERMINE, NE ILLUSTRIL L'APPLICABILITÀ E LE PROROGHE, SOFFERMANDOSI SUL REGIME PREVIDENZIALE E SULLE AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER IL DATORE DI LAVORO.

SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO

- ➡ IL CANDIDATO, DOPO AVER ANALIZZATO LE CARATTERISTICHE GENERALI, I SOGGETTI PASSIVI E L'OGGETTO DELL'IRPEF DELINEI LE PECULIARITÀ TIPICHE DEGLI ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI, LE VARIE CASISTICHE ED IL LORO IMPATTO SUL REDDITO LORDO.

PROCEDA INFINE AL CALCOLO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO (A DEBITO O A CREDITO) DI UN CONTRIBUENTE CHE:

- ✓ PER L'ANNO 2010 (365 GIORNI), HA UN IMPONIBILE FISCALE DA LAVORO DIPENDENTE DI € 29.000,00=;
- ✓ GLI SONO STATE CALCOLATE TRATTENUTE IMPOSTE IRPEF DA LAVORO DIPENDENTE PER € 470,00=;
- ✓ POSSIEDE UNA CASA DI ABITAZIONE CON RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DI € 1.200,00=;
- ✓ HA COLLABORATO CON UNA SOCIETÀ IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, PERCEPENDO UN COMPENSO IMPONIBILE DI € 11.320,00= E GLI SONO STATE OPERATE RITENUTE D'ACCONTO PER € 2.400,00=;
- ✓ È SPOSATO E LA MOGLIE HA UN LAVORO PART-TIME CHE HA COMPORTATO RETRIBUZIONE PER L'ANNO 2010 DI € 6.500,00=;
- ✓ LA COPPIA NON HA FIGLI;
- ✓ HA SOSTENUTO SPESE MEDICHE PER € 480,00=
- ✓ HA PAGATO LE SPESE FUNEBRI DEL GENITORE PER € 3.900,00=;
- ✓ HA PAGATO CONTRIBUTI OBBLIGATORI AL CONSORZIO DI BONIFICA PER € 100,00= E SPESE S.S.N. SULLE ASSICURAZIONI R.C.T. AUTO E MOTO PER € 125,00=;
- ✓ A FRONTE DI UN MUTUO (COINTESTATO CON IL CONIUGE) PER LA PRIMA CASA (IN COMUNIONE DEI BENI) EROGATO A GENNAIO 2003 PER UN IMPORTO DI € 140.000,00=, SONO STATI CORRISPOSTI ALLA BANCA NEL 2010 € 2.100,00=DI INTERESSI ED ONERI ACCESSORI. IL PREZZO INDICATO NEL ROGITO AMMONTA AD € 115.000,00=, SONO STATE SOSTENUTE SPESE PER IL NOTAIO PER € 5.000,00= (DI CUI € 3.000,00= PER L'ACQUISTO ED € 2.000,00= PER STIPULA CONTRATTO MUTUO) E ACQUISTATO MOBILI PER LA CASA PER € 20.000,00=;
- ✓ HA PAGATO € 2.000,00= PER POLIZZA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA STIPULATA NEL 1998;
- ✓ HA PAGATO CONTRIBUTI INPS DOVUTI PER LA DOMESTICA PER € 2.200,00=-.

ANNO 2012

PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

- ➡ IL CANDIDATO DOPO AVER ILLUSTRATO LE CARATTERISTICHE DELL'APPRENDISTATO ESPONGA LE AGEVOLAZIONI DI VARIA NATURA AD ESSO CONNESSE;

SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO

- ➡ IL CANDIDATO DOPO BREVE ILLUSTRAZIONE DELLA DIFFERENZA TRA IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE, TRATTI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA), DELINEANDONE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI E I REQUISITI PER LA SUA APPLICAZIONE. SI SOFFERMI INOLTRE SUL MOMENTO IMPOSITIVO, SUI CONCETTI DI RIVALSA, DI DETRAZIONE E SUL COSIDETTO "REVERSE CHARGE". ESEGUA POI LA LIQUIDAZIONE DELL'IVA DI UN CONTRIBUENTE MENSILE CHE PRESENTA I SEGUENTI DATI:

DESCRIZIONE	IMPONIBILE IN EURO	ALIQUOTA
ACQUISTO MERCI	150.000,00	21

SPESE TRASPORTI	20.000,00	21
SPESE TELEFONICO IMPIANTO FISSO	2.000,00	21
SPESE TELEFONICHE CELLULARE UTILIZZO PROMISCUO	1.000,00	21
SPESE MENSA DIPENDENTI	3.000,00	4
SPESE RISTORANTE	1.000,00	10
OMAGGI A CLIENTI (VALORE UNITARIO INFERIORE AD € 25,82)	500,00	21
SPESE RAPPRESENTANZA	1.000,00	21
ONERI FINANZIARI SOSTENUTI (INTERESSI PASSIVI)	1.000,00	esente art. 10
SPESE CARBURANTE AUTOCARRO	2.000,00	21
SPESE CARBURANTE AUTO DATA IN USO PROMISCUO AL DIPENDENTE PER LA MAGGIOR PARTE DEL PERIODO DI IMPOSTA. IL DIPENDENTE RICONOSCE AL DATORE DI LAVORO UN IMPORTO PARI AL FRINGE BENEFIT CALCOLATO EX ART 51 DPR 917/1986	1.500,00	21
SPESE CARBURANTE AUTO AZIENDALE DATA IN USO AL DIPENDENTE	1.000,00	21
IMPORTAZIONE MERCE DAGLI USA	10.000,00	21
ACQUISTO INTRACOMUNITARIO DALLA GERMANIA DI MERCE CHE IN ITALIA HA UN'ALIQUOTA DEL 21%	5.000,00	
VENDITE	180.000,00	21
CESSIONI INTRACOMUNITARIE	20.000,00	ART 41 DL 331/93
ESPORTAZIONI	30.000,00	ART. 8 DPR 633/72

NB. I VALORI ESPRESSI RAPPRESENTANO L'IMPONIBILE "AL NETTO DELL'IVA"
IL CONTRIBUENTE VANTA UN CREDITO DALLA LIQUIDAZIONE DEL MESE PRECEDENTE DI € 5.000

ANNO 2013

➡ PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

IL CANDIDATO ILLUSTRARE I PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA DI RETRIBUZIONE E PREVIDENZA. EVIDENZE ED ILLUSTRARE POI, CON RIFERIMENTO AL LAVORO DIPENDENTE, I CONCETTI DI MINIMALE GIORNALIERO DI RETRIBUZIONE, ALIQUOTA CONTRIBUTIVA, TASSO DI PREMIO, BASE IMPONIBILE CONTRIBUTIVA, CONTRIBUTIONE PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA.

➡ SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO

IL CANDIDATO DOPO AVER ILLUSTRATO LE CARATTERISTICHE DEL REDDITO DI LAVORO AUTONOMO, SI SOFFERMI SUI REGIMI DI CONTABILITA' CHE POSSONO ESSERE ADOTTATI E SULLA DEDUCIBILITA' DEI COSTI RELATIVI ALL'ANNO 2012.

CALCOLI INFINE IL REDDITO IMPONIBILE E LA RELATIVA TASSAZIONE (IRPEF) DI UN PROFESSIONISTA (CONSULENTE DEL LAVORO) SENZA CARICHI DI FAMIGLIA, PROPRIETARIO DI DUE APPARTAMENTI E UN GARAGE, CHE HA I SEGUENTI DATI ECONOMICI:

PROVENTI PERCEPITI ANNO 2012	€ 180.000,00	(DI CUI € 30.000,00 A PRIVATI)
SPESE PER COMPENSI A PROFESSIONISTI	€ 68.000,00	
SPESE DI LOCAZIONE UFFICIO	€ 12.000,00	
SPESE PER CONSUMI	€ 6.000,00	
SPESE TELEFONICHE	€ 2.000,00	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	€ 2.500,00	
ALTRE SPESE DEDUCIBILI	€ 6.000,00	
SPESE PER RISTORANTI E ALBERGHI	€ 5.000,00	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.200,00	
ASSICURAZIONE PROFESSIONALE RC	€ 1.500,00	
ASSICURAZIONE AUTOMEZZO	€ 1.300,00	
MANUTENZIONE AUTOMEZZO	€ 500,00	
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SOGGETTIVI	€ 4.561,00	
CONTRIBUTO INTEGRATIVO CASSA PREVIDENZA 2%	€ 3.600,00	
SPESE MEDICHE SOSTENUTE	€ 550,00	
RITENUTE D'ACCONTO SUBITE	€ 30.000,00	
MACCHINE ELETTRICHE UFFICIO	€ 10.012,00	
IMPIANTO TELEFONICO	€ 2.360,00	ACQUISTATO NEL 2012
MOBILI UFFICIO	€ 5.000,00	
AUTOVETTURA	€ 35.000,00	
SI PRECISA CHE I FABBRICATI E LE PERTINENZE HANNO LE SEGUENTI RENDITE		
CASA DI ABITAZIONE	€ 900,00	
GARAGE DI PERTINENZA	€ 100,00	
APPARTAMENTO A DISPOSIZIONE	€ 500,00	

TENUTO CONTO CHE LE ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO DEI BENI STRUMENTALI SONO LE SEGUENTI:

MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO 20%

IMPIANTO TELEFONICO 25%

MOBILI UFFICIO 12%

AUTOVETTURA 25%

NOTE

L'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E' PARI ALL'1,23%

L'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE E' PARI ALL' 0,80%

SCAGLIONI DI REDDITO

FINO A € 15.000 = 23%

DA 15.001 A 28.000 = 27%

DA 28.001 A 55.000 = 38%

DA 55.001 A 75.000 = 41%

ANNO 2014

➡ **PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE E COLLETTIVO PER MOTIVI ECONOMICI: IL CANDIDATO NE ILLUSTRÌ I PRESUPPOSTI, LE FORME, LE PROCEDURE E LE CONSEGUENZE SUL PIANO DELLE TUTELE PREVIDENZIALI.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

IL CANDIDATO DOPO AVER DELINEATO CARATTERISTICHE, PRESUPPOSTO E SOGGETTI PASSIVI DELL'IRPEF ILLUSTRÌ I CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI DIVERSI REDDITI ASSOGGETTATI A QUESTA IMPOSTA. ESPONGA POI LA DISCIPLINA DELL'ASSISTENZA FISCALE AI LAVORATORI DIPENDENTI ATTRAVERSO I SOSTITUTI D'IMPOSTA E CAF EVIDENZIANDO LE VARIE FASI E ADEMPIMENTI IN CUI SI ARTICOLA TALE ASSISTENZA. SI CALCOLI L'IRPEF LORDA DEL TITOLARE (51%) E COLLABORATORE (49%) DI UNA IMPRESA FAMILIARE DEL SETTORE DEL COMMERCIO RIFERITO ALL'ANNO 2013 CONSIDERANDO GLI ELEMENTI DI SEGUITO INDICATI.

SI TENGA PRESENTE CHE I VALORI RIPORTATI SONO COMPRESIVI DELL'EVENTUALE IVA INDEDUCIBILE.

COSTI

ACQUISTI	95.000,00
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	4.800,00
LOCAZIONE IMMOBILE	15.000,00
MANUTENZIONE IMMOBILE (TINTEGGIATURA)	1.400,00
CARBURANTI AUTOVETTURA	950,00
TELEFONO FISSO	1.200,00
TELEFONO CELLULARE	600,00
ONERI FINANZIARI	540,00
ASSICURAZIONE INCENDIO	330,00
ASSICURAZIONE AUTO	450,00
BOLLO AUTO	200,00
OMAGGIO AI CLIENTI (VALORE UNITARIO INFERIORE A €25,82)	500,00

RICAVI

VENDITE	180.000,00
---------	------------

L'AZIENDA HA, NELLA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, I SEGUENTI CESPITI:

- ARREDAMENTO (ACQUISTATO NEL 2010) → €15.000,00 (ALIQUOTA AMMORTAMENTO 15%)
- ATTREZZATURA (ACQUISTATO NEL 2011) → €6.000,00 (ALIQUOTA AMMORTAMENTO 25%)
- REGISTRATORE DI CASSA (ACQUISTATO NEL 2012) → €2.000,00 (ALIQUOTA AMMORTAMENTO 25%)
- AUTOVETTURA (ACQUISTATO NEL 2013) → €20.000,00 (ALIQUOTA AMMORTAMENTO 25%)

ANNO 2015

➡ **PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

IL CANDIDATO, DOPO BREVE ILLUSTRAZIONE DELL'EVOLUZIONE NEL NOSTRO ORDINAMENTO DEL CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, NE EVIDENZI APPROFONDITAMENTE LA DISCIPLINA ILLUSTRANDONE L'APPLICABILITA', LE PROROGHE, LE ESCLUSIONI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE ED IL REGIME SANZIONATORIO. ANALIZZI INOLTRE I CASI DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE PER IL DATORE DI LAVORO ED IL REGIME PREVIDENZIALE.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

IL CANDIDATO DOPO AVER ILLUSTRATO LE CARATTERISTICHE DELL'IRAP, DELINEI QUALI SONO I SOGGETTI PASSIVI E LE PRINCIPALI COMPONENTI PER LA DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE PER LE IMPRESE SIANO ESSE SOCIETÀ DI PERSONE O IMPRENDITORI INDIVIDUALI. TRATTI INOLTRE DEL NOVELLATO SISTEMA DELLE DEDUZIONI DI CUI ALL'ART. 11 DEL D. LGS. 446/97. DETERMINI INFINE L'IMPOSTA IRAP DI UNA IMPRESA INDIVIDUALE IN CONTABILITÀ SEMPLIFICATA TENENDO CONTO DEI SEGUENTI DATI RIFERITI ALL'ESERCIZIO 2014:

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI		€ 350.000,00
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€	20.000,00
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO RELATIVI A COMPONENTI NEGATIVI DEDUCIBILI	€	10.000,00
ALTRI RICAVI DIVERSI ACCESSORI ALLE VENDITE E PLUSVALENZE	€	15.000,00
COSTI DELLA PRODUZIONE		
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€	180.000,00
COSTI PER SERVIZI	€	55.000,00
CANONI LEASING	€	20.000,00
DI CUI INTERESSI € 2.500,00		
DI CUI QUOTA CAPITALE € 17.500,00		
COSTO TOTALE N. 2 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PIÙ UN APPRENDISTA	€	92.000,00
DI CUI PER RETRIBUZIONI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO € 55.000,00 (N. 1 DONNA E UN MASCHIO CON PIÙ DI 35 ANNI DI ETÀ)		
CONTRIBUTI INPS	€	14.500,00
RETRIBUZIONE APPRENDISTA	€	16.000,00
CONTRIBUTI INPS PER APPRENDISTA	€	1.600,00
INAIL	€	1.100,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	5.400,00
		DI CUI € 1.000,00= PER APPRENDISTA
SPESE MENSA (SERVIZIO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEI DIPENDENTI)	€	3.500,00
AMMORTAMENTI	€	25.000,00
DI CUI AUTOVETTURA AZIENDALE	€	4.000,00
IMPOSTE TASSE E SPESE GENERALI NON SUL REDDITO	€	2.000,00
PROVENTI FINANZIARI	€	1.000,00
ONERI FINANZIARI	€	4.000,00

ANNO 2016

➡ **PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

PREMESSE LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE TRA LAVORO AUTONOMO E SUBORDINATO ALLA LUCE DEL DLGS 81/2015, IL CANDIDATO SI SOFFERMI AD ANALIZZARE LE POSSIBILI FORME DI ESONERO CONTRIBUTIVO, PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, CONNESSE ALL'INSTAURAZIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO ESPONENDONE GLI AMBITI DI APPLICAZIONE E LE EVENTUALI CONDOTTE ELUSIVE DELLA VIGENTE NORMATIVA.

➡ **SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO**

IL CANDIDATO, DOPO AVER BREVEMENTE ESAMINATI I REGIMI CONTABILI DEI LAVORATORI AUTONOMI, SI SOFFERMI SULLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO DA LAVORO AUTONOMO EVIDENZIANDONE LE CARATTERISTICHE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRINCIPIO DI CASSA E ALLE SUE DEROGHE) ED I LIMITI ALLE DEDUCIBILITÀ DELLE SPESE.

PROCEDA ALLA DETERMINAZIONE DELLA SOLA IRPEF DI UN CONSULENTE DEL LAVORO CHE NEL 2015 PRESENTAVA LA SEGUENTE SITUAZIONE CONTABILE:

- COMPENSI INCASSATI	€ 115.000,00 AL NETTO DI CONTRIBUTO CASSA E IVA
- RITENUTE D'ACCONTO SUBITE	€ 23.000,00
- ENERGIA ELETTRICA	€ 2.500,00 + IVA 22% DI CUI PAGATE € 2.000,00+ IVA 22%
- RISCALDAMENTO	€ 1.800,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATO
- CANONE AFFITTO UFFICIO	€ 12.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATO
- SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	€ 30.000,00 INTERAMENTE PAGATE
- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO ACCANTONATO NELL'ESERCIZIO	€ 1.200,00
- CARBURANTE AUTOVETTURA	€ 3.000,00 +IVA 22% INTERAMENTE PAGATO
- SPESE TELEFONO IMPIANTO FISSO	€ 1.000,00 + IVA22% DI CUI PAGATE € 850,00+ IVA 22%
- SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATE
- SPESE PER ELABORAZIONE DATI	€ 5.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATE
- SPESE PER TELEFONO CELLULARE USO PROMISCOUO	€ 1.000,00 + IVA 22% INTERAMENTE PAGATE
- ASSICURAZIONE PROFESSIONALE	€ 1.300,00 INTERAMENTE PAGATA IL 01/07/2015 PER IL PERIODO 01/07/2015-30/06/2016
- MOBILI UFFICIO ACQUISTATI NEL 2014 PER	€ 6.000,00 (ALIQUOTA AMM.TO 12%)

AI FINI DEI CALCOLI SI TENGA CONTO CHE IL PROFESSIONISTA È PROPRIETARIO AL 100% DI UNA ABITAZIONE PRINCIPALE CON RENDITA CATASTALE DA RIVALUTARE DI € 1.000,00; CHE NEL 2015 HA SOSTENUTO SPESE

PER PRESTAZIONI DENTISTICHE PER € 700,00 OLTRE AL CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ALLA CASSA DI PREVIDENZA PER € 6.000,00 -

ANNO 2017

➡ PRIMA PROVA - DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

IL CANDIDATO ANALIZZI LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONTRATTO DI APPALTO, ESPLICITANDO I CASI DI ASSENZA DEI REQUISITI CHE LO RENDONO NON GENUINO, DECLINANDO LE CONSEGUENZE SANZIONATORIE. SI SOFFERMI QUINDI SULLE AZIONI NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE O DEL SUBAPPALTATORE PER LA CORRESPONSIONE DI TRATTAMENTI RETRIBUTIVI E PER I VERSAMENTI CONTRIBUTIVI, INDICANDO I TERMINI PER AGIRE.

➡ SECONDA PROVA - DIRITTO TRIBUTARIO

IL CANDIDATO ILLUSTRIL LE CARATTERISTICHE E LE FINALITÀ DEL MODELLO 730 CON GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO CHE RICEVE IL MODELLO 730/4 DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

PROCEDA POI A CALCOLARE IL DEBITO/CREDITO DI IMPOSTA IRPEF , ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE DERIVANTI DAL MOD.730/17 ANNO 2016 TENENDO CONTO DEI SEGUENTI DATI:

- REDDITO IMPONIBILE A TEMPO INDETERMINATO DA LAVORO DIPENDENTE € 27.790,36;
- RITENUTE IRPEF SUBITE € 4.496,18;
- ADDIZIONE REGIONALE SUBITA € 341,82 (ALIQUOTA 1,23%);
- ADDIZIONALE COMUNALE SUBITA A SALDO € 222,32 (ALIQUOTA 0,8%);
- TOTALE DETRAZIONI € 2.407,22;
- T.F.R. LORDO PER € 3.000,00;
- IMPOSTA LORDA € 6.903,40;
- GG. LAVORO 365

IL LAVORATORE:

- HA N.2 FIGLI (DI ETÀ MAGGIORE DI 3) A CARICO AL 100% E NON HA MOGLIE A CARICO;
- È TITOLARE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE AL 100% CON RENDITA CATASTALE NON RIVALUTATA DI € 1.073,00;
- HA INCASSATO € 6.000,00 PER LOCAZIONE DI ALTRO IMMOBILE DI PROPRIETÀ AL 100% (NON IN CEDOLARE SECCA) CON RENDITA CATASTALE NON RIVALUTATA DI € 525,00;
- HA SOSTENUTO SPESE DENTISTICHE PERSONALI PER € 429,00 E PER I FIGLI PER € 200,00;
- HA SOSTENUTO SPESE FUNEBRI PER IL DECESSO DEL PAPÀ PER € 1.500,00;
- HA SOSTENUTO SPESE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NEL 2016 PER € 10.000,00.

TUTTI GLI IMPORTI VANNO ARROTONDATI ALL'UNITÀ DI EURO.

(SEGUONO TABELLE DETRAZIONI)

TABELLA 1 - CALCOLO DELL'IRPEF

REDDITO (per scaglioni)		ALIQUOTA (per scaglioni)	IMPOSTA DOVUTA SUI REDDITI INTEREDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI
	fino a euro 15.000,00	23	23% sull'intero importo
oltre euro	15.000,00 e fino a euro 28.000,00	27	3.450,00 + 27% parte eccedente 15.000,00
oltre euro	28.000,00 e fino a euro 55.000,00	38	6.960,00 + 38% parte eccedente 28.000,00
oltre euro	55.000,00 e fino a euro 75.000,00	41	17.220,00 + 41% parte eccedente 55.000,00
	oltre a euro 75.000,00	43	25.420,00 + 43% parte eccedente 75.000,00

TABELLA 3 - DETRAZIONI PER CONIUGE A CARICO

La detrazione prevista per il coniuge a carico è pari a:

- a) **800,00 euro** se il reddito complessivo non supera 15.000,00 euro;
 b) **690,00 euro** se il reddito complessivo è superiore a 15.000,00 euro ma non a 40.000,00 euro;
 c) **690,00 euro** se il reddito complessivo è superiore a 40.000,00 euro ma non a 80.000,00 euro.

Le detrazioni di cui ai punti a) e c) sono teoriche in quanto la detrazione effettivamente spettante diminuisce all'aumentare del reddito.

La detrazione di cui al punto b) spetta invece in misura fissa, ma per i contribuenti con un reddito complessivo superiore a 29.000,00 euro e inferiore a 35.200,00 euro la stessa detrazione è aumentata di un importo che varia da 10 euro a 30 euro.

REDDITO COMPLESSIVO (1)	IMPORTO DETRAZIONE (EURO)
non superiore a euro 15.000	$800 - (110 \times \text{reddito complessivo})^{(2),(3)}$ 15.000
da euro 15.001 a euro 29.000	690
da euro 29.001 a euro 29.200	700
da euro 29.201 a euro 34.700	710
da euro 34.701 a euro 35.000	720
da euro 35.001 a euro 35.100	710
da euro 35.101 a euro 35.200	700
da euro 35.201 a euro 40.000	690
da euro 40.001 a euro 80.000	$690 \times \frac{(80.000 - \text{reddito complessivo})}{40.000}$
oltre euro 80.000	0

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

(2) Se il rapporto è uguale a 1, la detrazione compete nella misura di 690 euro.

(3) Se i rapporti sono uguali a zero, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato dei predetti rapporti si assume nelle prime 4 cifre decimali.

TABELLA 6 - DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

La detrazione per redditi di lavoro dipendente e assimilati indicati nella sez. 1 del quadro C, è rapportata al periodo di lavoro.

REDDITO COMPLESSIVO (1)	IMPORTO DETRAZIONE (2)
non superiore a euro 8.000	1.880 (3)
compreso tra euro 8.001 e 28.000	$978 + \frac{902 \times (28.000 - \text{reddito complessivo})}{20.000}$
compreso tra euro 28.001 e 55.000	$978 \times \frac{55.000 - \text{reddito complessivo}}{27.000}$
oltre euro 55.000	0

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

(2) Se il risultato dei rapporti è maggiore di 0, lo stesso si assume nelle prime 4 cifre decimali.

(3) L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può essere inferiore a 690 euro per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a 1.380 euro per i rapporti di lavoro a tempo determinato.

TABELLA 4 - DETRAZIONE ORDINARIA PER FIGLI A CARICO

La detrazione prevista per ciascun figlio a carico è di 950,00 euro.

Tale detrazione è sostituita da:

- 1.220,00 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;
- 1.350,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni;
- 1.620,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Nel caso in cui i figli a carico siano più di tre le stesse detrazioni sono aumentate di 200,00 euro per ciascun figlio e pertanto risultano pari a:

- 1.150,00 euro per ciascun figlio di età superiore a tre anni;
- 1.420,00 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;
- 1.550,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni;
- 1.820,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Le detrazioni previste per i figli a carico sono teoriche in quanto la detrazione effettivamente spettante diminuisce all'aumentare del reddito.

Se l'altro coniuge manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si ha diritto, se più conveniente, alla detrazione prevista per il coniuge a carico; pertanto, il soggetto che presta l'assistenza fiscale riconoscerà la detrazione più favorevole. Tali detrazioni sono alternative tra loro.

N. FIGLI	ETÀ FIGLI	IMPORTO DETRAZIONE PER CIASCUN FIGLIO (DA RAPPORTARE ALLA PERCENTUALE DI DETRAZIONE) (1) (2) (3)
1	età inferiore a 3 anni	$1220 \times \frac{(95.000 - \text{reddito complessivo})}{95.000}$
	età non inferiore a 3 anni	$950 \times \frac{(95.000 - \text{reddito complessivo})}{95.000}$
2	età inferiore a 3 anni	$1220 \times \frac{(110.000 - \text{reddito complessivo})}{110.000}$
	età non inferiore a 3 anni	$950 \times \frac{(110.000 - \text{reddito complessivo})}{110.000}$
3	età inferiore a 3 anni	$1220 \times \frac{(125.000 - \text{reddito complessivo})}{125.000}$
	età non inferiore a 3 anni	$950 \times \frac{(125.000 - \text{reddito complessivo})}{125.000}$
4	età inferiore a 3 anni	$1.420 \times \frac{(140.000 - \text{reddito complessivo})}{140.000}$
	età non inferiore a 3 anni	$1.150 \times \frac{(140.000 - \text{reddito complessivo})}{140.000}$
5	età inferiore a 3 anni	$1.420 \times \frac{(155.000 - \text{reddito complessivo})}{155.000}$
	età non inferiore a 3 anni	$1.150 \times \frac{(155.000 - \text{reddito complessivo})}{155.000}$
oltre 5		L'importo sopraindicato di 155.000 euro è aumentato per tutti di 15.000 euro per ogni figlio successivo al 5°. Restano invariate le detrazioni (1.420 o 1.150 a seconda dell'età).

(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.
(2) Le detrazioni suddette (950, 1.220, 1.150 e 1.420) sono aumentate di un importo pari a 400 euro per ogni figlio con disabilità.
(3) Se i rapporti sono uguali a zero, la detrazione non compete. Negli altri casi, il risultato dei predetti rapporti si assume nelle prime 4 cifre decimali.

TABELLA 5 - DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO

(DA RAPPORTARE ALLA PERCENTUALE DI DETRAZIONE)

La detrazione prevista per ogni altro familiare a carico è di 750,00 euro.

$750 \times \frac{(80.000 - \text{reddito complessivo})}{80.000}$ (1)
(1) Il reddito complessivo è al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze. Nel reddito complessivo è compreso anche il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.